

15025

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "MADONNA DELLE ROSE"

Metraggio	dichiarato	2.650
	accertato	2.625

Marca: EVA FILM di Esposito Vincenzo

## Descrizione del soggetto

Renato e Maria Venturi sono tornati da qualche tempo da Milano ove invece hanno cercato una sistemazione.

Maria pur di far fronte alle necessità familiari e provvedere al mantenimento della figlioletta Pia in collegio, si adatta a entrare in un locale notturno. Il locale è frequentato anche da alcuni avventurieri con a capo Philippe Suarez e la sua amante Irene Giglio. Costei però verrebbe riferiti una nuova vita e tante di minore la felicità coniugale dei Venturi. Ma Renato seguendo l'istinto dei suoi nobili sentimenti non si lascia ingannare e pur di allontanare Maria da quel locale, si reca dallo zio Giovanni in paese per chiedergli un prestito.

L'ingenuo provinciale qualche giorno dopo va nel locale dove canta Karla per rintrociare il nipote ma è circolata delle belle Jacqueline che lo desidera corpendogli una forte donna comprendendo il debito di zio Giovanni che si crede un poeta ed un musicista.

Renato e Maria riescono finalmente ad allontanarsi da quel locale ed impiantano una casa di mode con l'aiuto dello zio.

Pia è rientrata dal collegio: la vita scorre serena.

Intanto nel locale notturno la polizia acciuffa uno della banda e Philippe cerca rifugiarsi all'estero con la giovane Jacqueline ma Irene viatai abbandonata, lo ricetta minacciando di denunciare alla polizia altri misfatti impuniti.

François senza scrupoli, ordina ad un suo eccellito di sopprimere la donna che nel tentativo di salvarsi si rifugia in casa di Renato. Ma il sacerdote lo raggiunge e spera entrambi sotto gli occhi terrorizzati della piccola Pia. Maria nell'apprendere l'immensa tragedia, per uno schoc nervoso perde la memoria.

Pia è accolto di nuovo in collegio mentre zio Giovanni scacciato dalla moglie, vaga per le strade della città suonando uno sgangherato pianino di Berni.

Maria nel trasferimento in una clinica psichiatrica, inconsciamente si allontana dall'accompagnatrice e vagando per la città come un automa segue un gruppo di colleghi che si reca alla festa della Madonna delle Rose, su Fucillipe alto. Tra essi vi è la piccola Pia. Ma ad un tratto, come una visione, si slancia credendo di vedere la figlia e cade nel vuoto della roccia a picco sul mare.

\*/

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 12 Settembre 1953 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

■ TAGO. 1970

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO  
PER COPIA CONFORME  
AL DIRETTORE DI DIVISIONE  
(Dott. Antonio D'Orsi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Teodoro Bubbio

Miracolosamente una sporgenza delle stesse rocce la tattile.  
Pia, giocando e rincorrersi con il piccolo Franco, un suo compagno di  
giochi, scorge la donna già nel precipizio e riconosce in essa la madre.  
Accorre verso di lei sull'erba della morte, treandola e chiede mentre il  
piccolo Franco va a chiamare aiuto.  
Maria, delle disperate invocazioni, riconosce la figlia, riacquistando  
memoria.  
E la vita ricomincia a brillare in una nuova luce...

REGIA: Enzo Di Gianni

INTERPRETI: Eva Nove, Mario Vicario, Ave Ninchi, Guglielmo Inglese, Dione Del,  
Beniamino Maggio, Zyno Rochewsky, Roserio Borelli, Joqueline Collard, Renzo  
Borelli, Filippo Cristaldi, lo piccolo Paolo Quattrini, Mario Ferrari, Franco  
Natali, Giulio Molidoni, Ciccio Genovese, Nunzio Fumo, Armando Guernerì, Ugo  
Gregnanin, Luigi Marclano, Luigi Curti, Rosa Botti, Stefano Tedini, Ugo Grey.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

